AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
<u>stampa@unipd.it</u>
http://www.unipd.it/comunicati
tel. 049-8273066/3041



Padova, 26 aprile 2025

"MUSIC TOGETHER" CON LE SONORITÀ ETEREE DELLA MUSICA CORALE CONTEMPORANEA E DELLA TRADIZIONE BALTICA Lunedì 28 aprile in Sala dei Giganti dell'Università di Padova

La seconda edizione di "Music Together", una serie di concerti, fino a settembre, organizzata dal Concentus Musicus Patavinus dell'Università di Padova in collaborazione con prestigiosi ensemble universitari internazionali, sia corali che strumentali, vede quest'anno la partecipazione di 150 strumentisti, 120 cantori che si alterneranno nei 5 concerti proposti nella rassegna e in una masterclass internazionale. Si tratta di un evento musicale internazionale di grande spessore, che coinvolge studenti, studentesse, docenti e personale amministrativo provenienti da alcune tra le più importanti università europee.

«È "Music Together" un ciclo concertistico che ospita prestigiose formazioni universitarie, sia corali che strumentali, provenienti da contesti internazionali – dice Paola Dessì, advisor per il prorettorato al Patrimonio artistico, storico e culturale, referente del progetto "Cori e Orchestre universitarie e iniziative musicali dell'Ateneo" –. La rassegna propone un itinerario musicale che attraversa epoche, stili e culture, esplorando il rapporto tra tradizione e innovazione. I programmi concertistici offrono un'ampia prospettiva sulla musica vocale e strumentale, dalle architetture sinfoniche del Classicismo e Romanticismo alle sonorità corali delle tradizioni baltiche e lusitane, fino alle raffinate polifonie rinascimentali e barocche. Un'occasione per approfondire il patrimonio musicale in un dialogo tra passato e presente, in un contesto di ricerca e valorizzazione culturale».

Lunedì 28 aprile la Sala dei Giganti a Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato a Padova, alle ore 21.00 ospita il concerto "Northern lights: armonie contemporanee e tradizioni baltiche" che vede esibirsi il coro femminile Virgo dell'Università di Vilnius. Sarà un'immersione nelle sonorità eteree della musica corale contemporanea e nelle profonde radici delle tradizioni baltiche. Brani di compositori moderni come Ēriks Ešenvalds e Ivo Antognini esplorano nuove dimensioni armoniche, creando atmosfere sospese tra terra e cielo. Parallelamente, le opere di Mikalojus Konstantinas Čiurlionis e Leonidas Abaris richiamano le melodie ancestrali della Lituania, intrecciando canti popolari e paesaggi sonori che evocano la natura incontaminata. delle terre baltiche. Juliana Malinovskaja, voce solista, Rasa Gelgotienė, direzione, con il coro da Camera del Concentus Musicus Patavinus diretto da Ignacio Vazzoler.

Per informazioni: unipd.it/music-together2025

Calendario di "Music Together"

SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 15

Masterclass a cura di Isabelle His e Gregoire Bauguil - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Poitiers

18 MAGGIO

SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 19

Concerto ECHOES OF THE PAST: POLIFONIE TRA RINASCIMENTO E BAROCCO

Il concerto intreccia voci in un dialogo polifonico: le opere di Schütz e Mendelssohn esprimono profonda spiritualità, mentre Gabrieli sfrutta la spazialità sonora veneziana. La parte profana include madrigali e chansons di Lasso e Monteverdi, ricchi di raffinatezza e vivacità. Il finale con estratti da The Fairy Queen di Purcell offre un assaggio del teatro musicale barocco inglese, tra emozioni e narrazioni fantastiche

Coro del Dipartimento di Musicologia dell'Università di Poitiers

Chantal Pelhate, direzione

Coro da Camera del Concentus Musicus Patavinus

Ignacio Vazzoler, direzione

9 LUGLIO

SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 21

Concerto ATLANTIC VOICES: CANTI E TRADIZIONI DELLA TERRA LUSITANA

Il Coro Académico da Universidade do Minho porta in scena un repertorio che riflette l'identità musicale del Portogallo, intrecciando tradizione e innovazione. Le sonorità delle polifonie rinascimentali, eredi della scuola iberica, si fondono con brani contemporanei che esplorano le radici popolari lusitane. Un concerto che testimonia la ricchezza e la varietà del canto corale portoghese, tra sacro e profano, evocando l'anima profonda della cultura musicale della penisola iberica.

Coro Academico da Universidade do Minho

Ilya Ram, direzione

2 SETTEMBRE

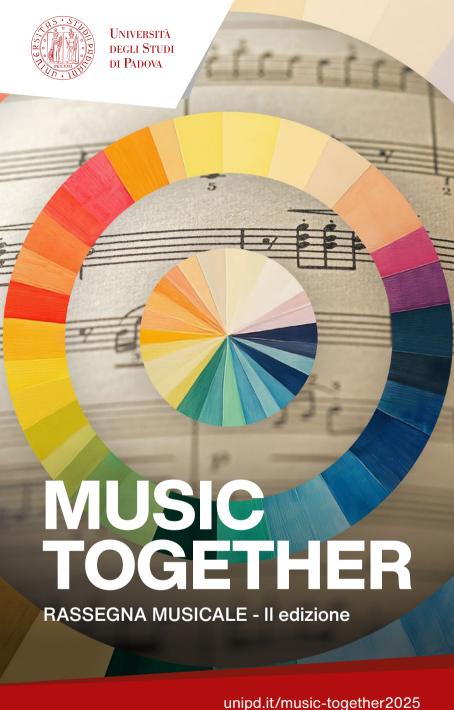
SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 21

Concerto WINDS OF FATE: SINFONIE TRA DESTINO E IMMAGINAZIONE

Il concerto esplora le diverse sfaccettature dell'Ottocento musicale, un secolo segnato da profondi mutamenti estetici e culturali. L'Ouverture da "Faust" di Emilie Mayer introduce il programma con una potente rappresentazione musicale del dramma interiore e delle aspirazioni umane, ispirata alla celebre opera letteraria di Goethe. Segue l'Ouverture "Leonore" n. 3 di Ludwig van Beethoven, una sintesi magistrale dei temi di libertà e redenzione presenti nell'opera "Fidelio", che esemplifica l'innovativa scrittura sinfonica del compositore. L'apprendista stregone di Paul Dukas offre una parentesi fantastica, traducendo in musica la celebre ballata di Goethe con vivaci colori orchestrali e una narrazione sonora coinvolgente. Il concerto si conclude con la Sinfonia n. 5 di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, un'opera monumentale che affronta il tema del destino attraverso un percorso emotivo complesso, alternando momenti di struggente malinconia a esplosioni di trionfante energia, riflettendo la lotta interiore dell'uomo di fronte al proprio fato.

Akademische Philharmonie Heidelberg

Cesar Freitas, direzione







APERTURA UFFICIALE DI

MUSIC TOGETHER

II EDIZIONE

10 APRILE 2025 AULA MAGNA GALILEO GALILEI, PALAZZO DEL BO - Ore 17

Il ciclo concertistico organizzato dal Concentus Musicus Patavinus in collaborazione con prestigiose formazioni universitarie, sia corali che strumentali, provenienti da contesti internazionali.

La rassegna propone un itinerario musicale che attraversa epoche, stili e culture, esplorando il rapporto tra tradizione e innovazione. I programmi concertistici offrono un'ampia prospettiva sulla musica vocale e strumentale, dalle architetture sinfoniche del Classicismo e Romanticismo alle sonorità corali delle tradizioni baltiche e lusitane, fino alle raffinate polifonie rinascimentali e barocche. Un'occasione per approfondire il patrimonio musicale in un dialogo tra passato e presente, in un contesto di ricerca e valorizzazione culturale.

Saluti istituzionali Prof.ssa Monica Salvadori, Prorettrice con delega al Patrimonio artistico, storico e culturale e delega al Sistema Bibliotecario di Ateneo Prof.ssa Dr. Katharina Lorenz, Presidente della Justus Liebig University Giessen

Gemellaggio musicale tra formazioni universitarie:

Henry Purcell, Suite da Abdelazar

Hannah Armbruster, primo violino Maddalena Menegardi, secondo violino Dorothee Serian, viola Gianluigi Bernardi, violoncello

BETWEEN LIGHT AND SHADOW:

NEL SINFONISMO CLASSICO E ROMANTICO

10 APRILE 2025 SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 21

Questo concerto esplora le sfumature emotive e stilistiche che caratterizzano il passaggio dal Classicismo al Romanticismo. La Sinfonia n. 7 di Franz Schubert, sebbene incompiuta, rivela una profondità espressiva che anticipa le inquietudini romantiche, mantenendo al contempo una struttura classica. Il Concerto per corno n. 4 di Wolfgang Amadeus Mozart esemplifica la perfezione formale e la brillantezza melodica del Classicismo viennese, mettendo in risalto il dialogo tra solista e orchestra. Infine, la Sinfonia n. 5 di Felix Mendelssohn, conosciuta come "La Riforma", fonde elementi barocchi e romantici, celebrando il terzo centenario della Confessione di Augusta attraverso una scrittura orchestrale ricca e solenne.

Justus-Liebig-Universität Gießen University Orchestra Thomas Materna, solista Stefan Ottersbach, direzione

- Franz Schubert, Symphony No. 7
- Wolfgang Amadeus Mozart, Horn Concerto No. 4 in E-flat major, KV 495
- Felix Mendelssohn Bartholdy, Symphony No. 5
- Henry Purcell, Suite da Abdelazar

NORTHERN LIGHTS:

ARMONIE CONTEMPORANEE E TRADIZIONI BALTICHE

28 APRILE 2025 SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 21

Un'immersione nelle sonorità eteree della musica corale contemporanea e nelle profonde radici delle tradizioni baltiche. Brani di compositori moderni come Ēriks Ešenvalds e Ivo Antognini esplorano nuove dimensioni armoniche, creando atmosfere sospese tra terra e cielo. Parallelamente, le opere di Mikalojus Konstantinas Čiurlionis e Leonidas Abaris richiamano le melodie ancestrali della Lituania, intrecciando canti popolari e paesaggi sonori che evocano la natura incontaminata delle terre baltiche.

Coro da Camera del Concentus Musicus Patavinus Ignacio Vazzoler, direzione Coro femminile Virgo - Università di Vilnius -Juliana Malinovskaja, solista Rasa Gelgotienė, direzione

- · Ivo Antognini, Come to me
- Ēriks Ešenvalds, Stars
- · Part Uusberg, Muusika
- Donatas Zakaras, Da Pacem Domine
- Piotr Janczak, Ave Maria
- Piotr Janczak, Pater Noster
- Rihards Dubra, Laudate
- Ēriks Ešenvalds, Lux Aeterna
- Ēriks Ešenvalds, O Salutaris Hostia
- Leonidas Abaris, Aušta Aušrelė Teka Saulelė
- Mikalojus Konstantinas Čiurlionis, *Anoj Pusėj Nemuno*
- Mikalojus Konstantinas Čiurlionis, Beauštanti Aušrelė
- Mikalojus Konstantinas Čiurlionis, Oi, giria giri

MASTERCLASS

18 MAGGIO 2025 SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 15

Masterclass a cura di Isabelle His e Grégoire Bauguil -Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Poitiers

ECHOES OF THE PAST:

POLIFONIE TRA RINASCIMENTO E BAROCCO

18 MAGGIO 2025 SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 19

Il concerto intreccia voci in un dialogo polifonico: le opere di Schütz e Mendelssohn esprimono profonda spiritualità, mentre Gabrieli sfrutta la spazialità sonora veneziana. La parte profana include madrigali e chansons di Lasso e Monteverdi, ricchi di raffinatezza e vivacità. Il finale con estratti da The Fairy Queen di Purcell offre un assaggio del teatro musicale barocco inglese, tra emozioni e narrazioni fantastiche.

Coro da Camera del Concentus Musicus Patavinus Ignacio Vazzoler, direzione Coro del Dipartimento di Musicologia dell'Università di Poitiers Chantal Pelhâte, direzione

- · Felix Mendelssohn, Herr, nun lässest du
- · Heinrich Schütz, Selig sind die Toten
- · Heinrich Schütz, Herr, nun lässest du SWV 281
- Heinrich Schütz, Deutsches Magnificat, SWV 494
- Giovanni Gabrieli, Gloria à 12 voix
- Giovanni Gabrieli, O Magnum Mysterium
- Orlando di Lasso, Matonna mia cara
- Filippo Azzaiolo, Già cantai allegramente
- Adriano Willaert, Vecchie letrose
- Antoine de Bertrand, Nature ornant la dame
- Antoine de Bertrand, Quand en songeant ma folastre j'accole
- Giovanni Boni, Et que voulez vous
- Claudio Monteverdi, Baci suavi e cari
- Claudio Monteverdi, Se per havervi, oimè
- Henry Purcell, Extraits de The Fairy Queen

ATLANTIC VOICES:

CANTI E TRADIZIONI DELLA TERRA LUSITANA

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2025 SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 21

Il Coro Académico da Universidade do Minho porta in scena un repertorio che riflette l'identità musicale del Portogallo, intrecciando tradizione e innovazione. Le sonorità delle polifonie rinascimentali, eredi della scuola iberica, si fondono con brani contemporanei che esplorano le radici popolari lusitane. Un concerto che testimonia la ricchezza e la varietà del canto corale portoghese, tra sacro e profano, evocando l'anima profonda della cultura musicale della penisola iberica.

Coro Académico da Universidade do Minho Ilya Ram, direzione

Programma: in attesa di conferma Coro Académico da Universidade do Minho Cesar Freitas, direzione



WINDS OF FATE:

SINFONIE TRA DESTINO E IMMAGINAZIONE

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 2025 SALA DEI GIGANTI, PALAZZO LIVIANO - Ore 21

Il concerto esplora le diverse sfaccettature dell'Ottocento musicale, un secolo segnato da profondi mutamenti estetici e culturali. L'Ouverture da "Faust" di Emilie Mayer introduce il programma con una potente rappresentazione musicale del dramma interiore e delle aspirazioni umane, ispirata alla celebre opera letteraria di Goethe. Seque l'Ouverture "Leonore" n. 3 di Ludwig van Beethoven, una sintesi magistrale dei temi di libertà e redenzione presenti nell'opera "Fidelio", che esemplifica l'innovativa scrittura sinfonica del compositore. L'apprendista stregone di Paul Dukas offre una parentesi fantastica, traducendo in musica la celebre ballata di Goethe con vivaci colori orchestrali e una narrazione sonora coinvolgente. Il concerto si conclude con la Sinfonia n. 5 di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, un'opera monumentale che affronta il tema del destino attraverso un percorso emotivo complesso, alternando momenti di struggente malinconia a esplosioni di trionfante energia, riflettendo la lotta interiore dell'uomo di fronte al proprio fato.

Akademische Philharmonie Heidelberg Cesar Freitas, direzione

- Emilie Mayer, Faust Overture
- Ludwig van Beethoven, Leonore Overture No. 3
- Paul Dukas, The Sorcerer's Apprentice
- Pyotr Ilyich Tchaikovsky, Symphony No. 5





